

Nota integrativa

Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato al D. Lgs. n.118/2011, prevede la stesura della **Nota Integrativa** quale allegato al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La Nota Integrativa, documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio, ha tre funzioni essenziali:

- Illustra i dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
- rappresenta ulteriori elementi che non sono previsti nei documenti contabili;
- evidenzia e motiva i criteri di formulazione delle previsioni ed i criteri di valutazione adottati che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione 2022-2024 è redatto in base alle norme dell'armonizzazione contabile contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. ed ai principi contabili approvati e facenti parte integrante del decreto stesso.

Com'è noto con l'introduzione dell'armonizzazione contabile è stato previsto che:

- il bilancio venga predisposto in attuazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che costituisce il presupposto degli altri documenti di programmazione e raggruppa il programma delle opere pubbliche, la programmazione del fabbisogno di personale, la politica tariffaria fiscale, la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la programmazione degli acquisti e dei servizi. Ad ottobre del 2022, com'è noto, si sono svolte le elezioni comunali. Nell'ottica di questa scadenza il D.U.P. 2022-2024 non era stato redatto a luglio. Si provvede, in occasione dell'approvazione del bilancio alla deliberazione del nuovo Documento unico di programmazione che riporta la parte programmatica (SeS e SeO) in forma sintetica in attesa del successivo sviluppo che sarà attuato con il Piano esecutivo di gestione e Piano della Performance, atti che saranno predisposti una volta conclusa la riorganizzazione dell'ente.
- la previsione di cassa nel primo anno del bilancio;
- la rappresentazione della spesa, soprattutto per la parte corrente, avvenga in base al principio dell'esigibilità con la conseguente valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato;
- debba essere accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in base alle proiezioni medie di incasso delle entrate degli ultimi cinque anni.

La presente Nota Integrativa illustra e analizza le seguenti tematiche riguardanti il bilancio di previsione 2022-2024, con riferimento ai contenuti previsti dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio al punto 9.11:

- il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021 e l'elenco delle quote vincolate applicate al bilancio;
- il rispetto degli equilibri di bilancio 2022-2024 e dei vincoli di finanza pubblica;
- l'analisi delle entrate e spese correnti;
- la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
- la quantificazione del Fondo di Riserva
- l'analisi delle entrate in c/capitale e delle spese d'investimento
- l'elenco degli investimenti finanziati con il Fondo Pluriennale Vincolato
- l'elenco delle società partecipate.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E L'ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE APPLICATE AL BILANCIO DI PREVISIONE

La tabella dimostrativa della composizione del risultato di amministrazione è riportata fra gli allegati al bilancio. I dati di riepilogo sono i seguenti:

Risultato di amministrazione presunto 2021	€ 28.451.601,95
Parte accantonata	€ 14.153.963,98
<i>Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	<i>€ 9.403.514,63</i>
<i>Fondo contenzioso</i>	<i>€ 1.815.511,99</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>€ 2.934.937,36</i>
Parte vincolata	€ 13.164.278,08
<i>Vincoli derivanti da legge o principi contabili</i>	<i>€ 1.734.775,53</i>
<i>Vincoli derivanti da trasferimenti</i>	<i>€ 6.558.003,59</i>
<i>Vincoli derivanti da mutui</i>	<i>€ 1.695.650,31</i>
<i>Vincoli attribuiti dall'ente</i>	<i>€ 2.905.609,15</i>
Parte destinata agli investimenti	€ 426.381,93
Parte disponibile	€ 706.977,96

Il bilancio di previsione 2022 – 2024 prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione – quota vincolata ed accantonata - per complessivi € 4.088.604,25 distinto in:

Avanzo vincolato derivante da leggi e dai principi contabili	€ 1.479.553,49
Avanzo vincolato derivante da trasferimenti (correnti e capitale)	€ 1.614.613,79
Avanzo vincolato derivante dalla contrazione di mutui	€ 954.436,97
Avanzo vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 40.000,00

Le quote vincolate derivanti da leggi e principi contabili applicate si riferiscono all'avanzo TARI applicato a beneficio del PEF (€ 997.763,07) ed ai proventi riscossi per lo svolgimento della gara per il gas (€ 481.790,42)

Le quote vincolate derivanti da trasferimenti si riferiscono a trasferimenti regionali per il funzionamento della Polizia locale destinati a manutenzioni varie per € 92.648,07; trasferimenti statali per solidarietà alimentare per € 316.849,99; trasferimenti FAP per € 620.806,00; trasferimenti regionali per abbattimento rette nidi erogati in anticipo rispetto alle mensilità dell'anno scolastico per € 243.552,06; trasferimenti statali per buoni taxi per € 126.093,54; a fondi regionali per la Polizia locale destinati a spesa di investimento per acquisto attrezzature € 13.159,28 ed a fondi regionali per l'erogazione di contributi per la sicurezza per € 201.505,15.

Le quote vincolate derivanti da mutui si riferiscono ad economie su mutui inerenti ad opere del servizio idrico integrato nello stesso reinvestite per € 253.513,21 e ad economie su altri mutui destinate a cofinanziare il progetto casa intelligente e l'intervento di sistemazione della scuola Grigoletti.

Le quote vincolate derivanti da vincoli dell'ente si riferiscono all'applicazione delle somme accantonate a fondo innovazione destinate all'acquisizione di nuovo hardware e software.

Si specifica che le quote vincolate applicate alla parte investimenti sono derivanti da vincoli già definiti nel corso dell'esercizio 2021.

Il seguente prospetto riporta l'elenco delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020 e nel risultato presunto al 31/12/2021:

Elenco accantonamenti	Risorse accantonate al 31/12/2020	Risorse accantonate al 31/12/2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 7.520.822,38	€ 9.403.514,63
Fondo rischi contenzioso e passività potenziali	€ 1.165.088,22	€ 1.815.511,99

Fondo perdite da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
Fondo rinnovo contrattuale	€ 370.000,00	€ 613.000,00
Fondo elezioni comunali	€ 400.000,00	€ 100.000,00
Fondo indennità Sindaco	€ 24.833,87	€ 5.000,00
Fondo altri accantonamenti (mutui)	€ 1.724.933,32	€ 2.216.937,36
Totale risorse accantonate	€ 11.605.677,79	€ 14.153.963,98

Si precisa che la composizione dell'avanzo presunto è stata redatta secondo criteri di prudenza: per la parte relativa alla gestione dei residui solo per le voci già ricomprese nei vincoli di avanzo applicati al bilancio e, per la parte di competenza, dando per impegnati diversi stanziamenti anche in mancanza dell'adozione della determinazione di impegno.

Il prospetto riepilogativo dei vincoli esistenti sull'avanzo è riportato fra gli allegati al bilancio. I capitoli di spesa riportati in alcuni casi sono solo i primi di tutti quelli agganciati alla tipologia di vincolo rappresentato.

GLI EQUILIBRI E IL PAREGGIO DI BILANCIO

Il bilancio di Previsione pareggia con una cifra pari a € 149.124.121,95. L'equilibrio considera la previsione del Fondo Pluriennale Vincolato di € 4.860.276,72 di parte corrente e di € 37.000,00 di parte capitale e l'utilizzo di avanzo di amministrazione di € 4.088.604,25.

ENTRATE	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.860.276,72	4.760.839,55	4.724.839,55
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	37.000,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	4.088.604,25		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	29.365.000,00	22.208.000,00	22.308.000,00
Trasferimenti correnti	45.273.190,63	45.340.943,91	45.683.009,91
Entrate extratributarie	15.609.551,87	14.850.668,59	14.728.557,18
Entrate in conto capitale	18.591.778,48	51.303.557,84	9.753.890,99
Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
Accensione di prestiti	9.400.000,00	1.280.000,00	280.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	12.348.720,00	12.348.720,00	12.348.720,00
TOTALE	149.124.121,95	153.372.729,89	110.107.017,63

SPESE	2022	2023	2024
Spese correnti	96.085.466,72	85.250.454,19	84.800.753,09
Spese in conto capitale	27.425.388,58	50.737.694,52	9.431.150,00
Spese per incremento di attività finanziarie	9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
Rimborso di prestiti	3.714.546,65	3.755.861,18	3.246.394,54
Spese per conto terzi e partite di giro	12.348.720,00	12.348.720,00	12.348.720,00
TOTALE	149.124.121,95	153.372.279,89	110.107.017,63

SPESE	2022	2023	2024
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali di gestione	44.135.412,20	50.590.801,21	32.466.684,25
MISSIONE 2 - Giustizia	95.000,00	93.500,00	93.500,00
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	4.399.234,61	3.226.256,91	3.241.256,91
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	9.795.800,02	8.611.353,91	5.673.489,57
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	4.010.834,38	3.571.767,56	4.946.492,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.213.811,43	15.622.087,92	2.863.769,77
MISSIONE 7 – Turismo	18.000,00	18.000,00	18.000,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.060.160,72	739.327,34	738.460,90
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.042.217,90	4.817.341,74	7.782.511,89
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.477.313,84	13.863.048,72	4.789.460,47
MISSIONE 11 - Soccorso civile	85.496,58	79.789,69	67.536,98
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	43.117.092,17	34.492.284,77	29.478.096,17
MISSIONE 13 - Tutela della salute	184.100,00	184.100,00	184.100,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	3.585.972,25	3.525.996,25	3.529.196,25
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.554.955,85	1.588.353,87	1.885.742,47
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	12.348.720,00	12.348.720,00	12.348.720,00
TOTALE	149.124.121,95	153.372.729,89	110.107.017,63

I vincoli di finanza pubblica

Com'è noto la vigente normativa in materia di vincoli di finanza pubblica, richiamata anche dalla LR 18/2015, ha definito per gli enti locali l'obbligo del conseguimento dell'equilibrio complessivo di bilancio in termini di competenza sia in parte corrente che in conto capitale che in termini complessivi.

Per quanto riguarda la cassa l'obiettivo è stato declinato nell'obbligo di conseguire un saldo di cassa non negativo a fine esercizio.

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica è dimostrato dalla presente tabella:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.686.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.860.276,72	4.760.839,55	4.724.839,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		90.247.742,50	82.399.612,50	82.719.567,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		2.008.303,10	1.982.313,32	1.739.190,99
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		96.085.466,72	85.250.454,19	84.800.753,09
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>			4.760.839,55	4.724.839,55	4.688.839,55
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.739.977,00	759.073,00	759.253,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		3.714.546,65	3.755.861,18	3.246.394,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-2.683.691,05	136.450,00	1.136.450,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		2.879.503,05	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)			95.812,00	36.450,00	1.036.450,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		1.209.101,20	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		37.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		37.541.778,48	53.863.557,84	10.313.890,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		2.008.303,10	1.982.313,32	1.739.190,99
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	200.000,00	200.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		300.000,00	300.000,00	300.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		27.425.388,58	50.737.694,52	9.431.150,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)			-95.812,00	-36.450,00	-1.036.450,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			95.812,00	36.450,00	1.036.450,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		2.879.503,05	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-2.783.691,05	36.450,00	1.036.450,00

ENTRATE CORRENTI

La previsione delle entrate correnti nel triennio considerato è la seguente:

	Entrate correnti	2021	2022	2023	2024
titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	27.835.498,98	29.365.000,00	22.208.000,00	22.308.000,00
titolo 2	Trasferimenti correnti	45.687.724,49	45.273.190,63	45.340.943,91	45.683.009,91
titolo 3	Entrate extratributarie	16.365.510,56	15.609.551,87	14.850.668,59	14.728.557,18
	TOTALE	89.888.734,03	90.247.742,50	82.399.612,50	82.719.567,09

Le entrate tributarie sono le seguenti:

titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2021	2022	2023	2024
tipologia 101	Imposte tasse e proventi assimilati	27.835.498,98	29.365.000,00	22.208.000,00	22.308.000,00
categoria 6	Imposta municipale propria	17.040.000,00	16.915.000,00	16.840.000,00	16.940.000,00
categoria 16	Addizionale comunale IRPEF	1.480.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00
categoria 51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.039.998,98	7.112.000,00	30.000,00	30.000,00
categoria 53	Imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni	1.200.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
categoria 61	Tributo comunale su rifiuti e servizi	69.000,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00
Categoria 76	Tributo per i servizi indivisibili	1.000,00	500,00	500,00	500,00
categoria 99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	500,00	500,00	500,00	500,00

Le previsioni di entrata formulate per il 2022 tengono conto dell'andamento delle riscossioni delle entrate tributarie registrate negli ultimi due anni, caratterizzati da una situazione economica difficile che ha colpito diverse categorie economiche e che ha visto un consistente sforzo del Comune sul fronte delle riduzioni tariffarie. Tale sforzo si è affiancato alle previsioni normative di esenzione e/o riduzione di carichi fiscali disposti dai diversi decreti di disciplina dell'emergenza sanitaria.

L'evidenza dei crescenti costi di gestione, anch'essi riferibili almeno per quanto riguarda le utenze al particolare periodo storico che stiamo vivendo, oltre che la presa d'atto che gli stanziamenti di spesa dedicati alle manutenzioni devono necessariamente essere integrati in considerazione delle crescenti necessità di adeguamento e presidio di diversi immobili che sono stati recuperati e/o ammodernati, ha reso necessario definire dal 2022 l'aumento dell'addizionale IRPEF. Tale misura, di cui si dirà fra poco, permette di mantenere pressoché invariate le altre aliquote e tariffe anche dei servizi a domanda individuale.

Categoria 6

La previsione del gettito ordinario relativo all'IMU, pari ad € 16.640.000,00, è stata calcolata tenendo conto del gettito effettivo 2020 e di quello presunto per il 2021.

Al gettito ordinario si somma la previsione di € 275.000,00 per il 2022, € 200.000,00 per il 2023 ed € 300.000,00 per il 2024 tenendo conto del rallentamento che si è verificato nell'attività di accertamento del 2020 e 2021 e della programmazione di alcune attività accertative su situazioni specifiche destinate a concludersi nel corso dei prossimi anni.

Categoria 16

L'Addizionale comunale all'IRPEF è disciplinata dal D. Lgs. 360/1998 art. 1 comma 3.

Il gettito previsto di € 5.250.000,00 è coerente con la previsione di aumento dell'aliquota dallo 0,20% lineare attuale allo 0,60 lineare per i prossimi anni con soglia di esenzione ad € 15.000,00.

La decisione, come accennato in precedenza, si è resa necessaria per compensare la riduzione di alcune entrate extratributarie, mantenere inalterate le altre tariffe nonostante l'aumento del costo dei servizi e garantire la copertura dei costi di utenze e manutenzioni che, insieme ai costi per sanificazioni, pulizie e rispetto delle norme anti covid appesantiscono la parte corrente del bilancio.

L'introduzione della soglia di esenzione di € 15.000,00 permetterà di evitare di gravare i soggetti più fragili dall'aumento tributario.

Categoria 51

Alla data odierna il PEF 2022 non è ancora elaborato da AUSIR che deve procedere ad adattare il tool di definizione dei piani con le nuove disposizioni contenute nell'ultima deliberazione di ARERA.

Allo stato attuale, quindi, è stata prevista a bilancio la spesa complessiva per raccolta rifiuti di € 7.298.000,00 pari al costo GEA 2021 aumentato dell'inflazione.

La previsione di entrata, effettuata in via provvisoria, è stata formulata tenendo ferme le tariffe al livello iniziale 2021, precedente alle deliberazioni di agevolazione definite a luglio e pari ad € 7.022.000,00.

Il differenziale fra i due importi di entrata e spesa comprende le contribuzioni MIUR sui rifiuti, elencate nella categoria 61, i proventi delle sanzioni in materia ambientale, i recuperi di tributi derivanti dall'attività accertativa e l'applicazione dell'avanzo vincolato derivante dalla TARI per complessivi € 997.763,07.

La previsione derivante da attività accertativa ammonta ad € 30.000,00 per ciascuno degli anni del triennio. Nel 2023 e 2024 sia l'entrata che la spesa relative alla raccolta e smaltimento dei rifiuti sono state eliminate dal bilancio poiché dal 2023 GEA inizierà la tariffazione corrispettiva e, quindi, l'entrata non sarà più di competenza comunale. Tale passaggio avrebbe dovuto avvenire nel 2022, ma la società ha evidenziato la necessità di attendere un anno in più, in cui comunque si occuperà del service di bollettazione previa condivisione delle banche dati, al fine di strutturare il servizio di tariffazione puntuale necessario per il successivo passaggio alla tariffa corrispettiva.

Categoria 53

Lo stanziamento di € 20.000,00 per Imposta sulla Pubblicità si riferisce unicamente all'attività di accertamento e riscossione del pregresso poiché, come è noto, dal 2021 l'imposta è stata sostituita dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale collocato al titolo III.

Categoria 61

La previsione di € 67.000,00 riguarda gli importi che vengono erogati dal MIUR relativamente al servizio di raccolta dei rifiuti svolto presso le istituzioni scolastiche.

Categoria 76

Comprende sostanzialmente la previsione di gettito della TASI pari a € 500,00: ricordando che la TASI è stata abolita ed assorbita dall'IMU dal 2020 lo stanziamento si riferisce alla previsione di introiti pregressi.

Categoria 99

Comprende la previsione di gettito relativo alla tassa sui concorsi. Si tratta di uno stanziamento minimale che potrà essere incrementato una volta che saranno definiti i concorsi da attivare nel 2022.

Le entrate da trasferimenti sono le seguenti:

		2021	2022	2023	2024
tipologia 101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	45.687.724,49	45.273.190,63	45.340.943,91	45.683.009,91
categoria 1	trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	1.764.266,00	3.788.889,00	3.519.300,00	3.517.300,00
categoria 2	trasferimenti correnti da amministrazioni locali	43.741.425,74	41.415.527,63	41.765.614,74	42.112.196,55

La categoria 1

Comprende le seguenti voci di rilievo:

- Trasferimenti statali per i servizi indispensabili per € 420.000,00, in linea con quanto ricevuto nel 2021;
- Trasferimenti correnti per interventi in campo sociale: € 2.282.000,00 per interventi a favore di richiedenti asilo e per il fondo povertà e ad € 810.000,00 relativi a fondi statali per i minori stranieri non accompagnati.
- Trasferimenti correnti per i progetti per le politiche europee per € 251.589,00 circa;
- Trasferimenti per la medaglia d'oro della ex Provincia per circa € 5.300,00;

La categoria 2

Prevede principalmente i trasferimenti regionali stanziati sulla base dell'entità delle assegnazioni sinora ricevute per quelli ricorrenti ed alle stime basate sulle disposizioni della legge finanziaria regionale per il 2022 per quanto attiene i trasferimenti regionali ordinari:

- Trasferimenti della Regione ai sensi della L.R. 18/2015 e s.m.i. per circa € 19.294.000,00 dei quali fanno parte € 1.634.000,00 per gli accordi contrattuali ed € 1.247.000,00 per la gestione dell'ambito – quota relativa al Comune di Pordenone;
- Trasferimenti dalla Regione per il funzionamento dell'ambito socio assistenziale per € 19.295.580,98 dei quali fanno parte: € 4.500.000,00 per il FAP; € 150.000,00 per il finanziamento di progetti finalizzati; € 630.000,00 per i minori stranieri non accompagnati; € 2.200.000,00 per l'abbattimento rette nidi; € 90.000,00 per progetti di sostegno alla genitorialità; € 350.000,00 per il fondo gravi gravissimi; € 200.000,00 per il bonus bebè; € 80.000,00 circa per solidarietà alimentare a cui si aggiungo i fondi rivenienti nell'avanzo vincolato; € 500.000,00 per gli affitti onerosi; € 25.000,00 per gli emigranti rimpatriati; € 124.000,00 per l'accordo contrattuale – quota di competenza dell'azienda sanitaria; € 62.500,00 per il progetto PIPPI; € 49.200,00 per il sostegno e la formazione degli amministratori di sostegno ed € 27.000,00 per contribuzioni a favore del trasporto disabili; € 45.000,00 per cassa ammende ed € 105.000,00 per progetti vari; € 25.000,00 quale sostegno dei fondi del 5 per mille, € 30.000,00 trasferiti dall'ASFO per la progettazione educativa territoriale ed € 9.968.780,98 di fondi per il funzionamento del servizio sociale.
- Trasferimento per progetti di lavori di pubblica utilità per € 234.600,00;
- Trasferimenti regionali per superamento barriere architettoniche € 100.000,00
- Trasferimenti regionali per attività e tempo libero € 46.000,00, per attività culturali per € 30.000,00, per mostre temporanee per € 15.000,00 ed in materia di turismo per € 10.000,00;
- Trasferimenti regionali della quota relativa alla partecipazione al Consorzio universitario della ex Provincia per € 140.000,00;
- Trasferimenti regionali per la celebrazione della giornata della memoria e del ricordo per € 15.000,00;
- Trasferimento regionale per il funzionamento dell'asilo nido per € 120.000,00;
- Trasferimenti regionali per abbattimento rette nidi per € 110.000,00;
- Trasferimenti regionali per la manutenzione del reticolo idrografico minore per € 48.800,00;
- Trasferimenti regionali a titolo di contributi in conto interessi su mutui per € 83.400,00 circa;
- Trasferimento per il funzionamento del servizio Politiche europee ed Eurodesk per € 57.000,00;

- Trasferimento da Comuni per il progetto Agenda urbana per circa € 18.000,00;
- Trasferimento da Comuni per servizi in convenzione (Polizia e SUAP) per € 675.000,00 circa;

		2021	2022	2023	2024
tipologia 103	Trasferimenti correnti da imprese	131.265,96	58.545,00	56.029,17	53.513,36
Categoria 1	Sponsorizzazioni da imprese	36.500,00	31.500,00	31.500,00	31.500,00
Categoria 2	Altri trasferimenti correnti da imprese	94.765,96	27.045,00	24.529,17	22.013,36

La tipologia comprende contributi e sponsorizzazioni per attività culturali e museali, del tempo libero e delle politiche giovanili e sociali; l'importo riportato nella categoria 2 riguarda il contributo in conto interessi erogati dal Credito sportivo per i mutui contratti nel 2016.

		2021	2022	2023	2024
tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del Mondo	50.766,79	10.229,00	0,00	0,00
categoria 1	Trasferimenti correnti dall'Unione europea	50.766,79	10.229,00	0,00	0,00

La categoria comprende trasferimenti dall'Unione europea per realizzazione di progetti comunali, principalmente il progetto Urbact.

Le entrate extra-tributarie sono così composte:

		2021	2022	2023	2024
Titolo III	Entrate extra tributarie	16.365.510,56	15.609.551,87	14.850.668,59	14.728.557,18
Tipologia 1	Vendita di beni e servi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.394.340,00	9.777.589,29	9.646.096,10	9.514.985,29
Tipologia 2	Proventi derivanti dall'att.di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.154.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00
Tipologia 3	Interessi attivi	82.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Tipologia 4	Altre entrate da redditi in conto capitale	1.844.000,00	670.000,00	100.000,00	100.000,00
Tipologia 5	Rimborsi e altre entrate correnti	4.891.170,56	4.022.962,58	3.965.572,49	3.965.571,89

Nello specifico si dettaglia di seguito ciascuna tipologia nelle categorie che la costituiscono.

		2021	2022	2023	2024
tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.394.340,00	9.777.589,29	9.646.096,10	9.514.985,29
categoria 1	Vendita di beni	3.567.400,00	3.557.700,00	3.557.700,00	3.557.700,00
categoria 2	Entrate dalla vendita e erogazione di servizi	1.563.500,00	1.639.500,00	1.641.500,00	1.641.500,00
categoria 3	Proventi derivanti dalla gestione di beni	3.263.440,00	4.580.389,29	4.446.896,10	4.315.785,29

Categoria 1

La categoria è costituita quasi completamente dalle vendite di medicinali presso le farmacie comunali per € 3.440.000,00 e dai proventi derivanti dal conto energia per la parte rimanente.

Categoria 2

La categoria comprende gli introiti riferiti alle somme che l'ente prevede di incassare a fronte dell'erogazioni di servizi, sia istituzionali che a rilevanza commerciale. Le previsioni sono state formulate in considerazione del trend storico posto che le tariffe resteranno inalterate:

- Diritti di Segreteria e rimborso spese di notifica (riferiti a contratti, atti dell'edilizia privata, carte d'identità, atti dei servizi demografici, urbanistici, ecc.) € 78.000,00;
- Proventi dai servizi scolastici per i punti verdi € 137.000,00;
- Proventi servizi cimiteriali € 50.000,00;
- Proventi mense e trasporto scolastico, € 968.500,00;
- Proventi dei musei e biblioteca € 8.000,00;
- Proventi da impianti e attività sportive e palestre, € 105.000,00;
- Proventi da illuminazione votiva, € 95.000,00;
- Proventi da asili nido e servizi integrativi, € 190.000,00;
- Proventi per l'utilizzo del programma Asso ISA (borse lavoro) da altri comuni per € 8.000,00

Categoria 3

La categoria indica i proventi derivanti da concessioni di locali, beni demaniali e aree, canoni di occupazione, fitti attivi e concessioni cimiteriali, queste ultime sono entrate destinate a finanziare spese di investimento. Le previsioni sono formulate sulla base dei contratti in essere, delle tariffe in vigore e del trend storico. Si riferiscono a:

- Concessione di sale, locali, diritti reali e rimborso spese utilizzo beni € 160.500,00;
- Concessioni cimiteriali, € 300.000,00; la somma è impiegata a finanziamento degli investimenti, come previsto nei principi contabili di bilancio;
- Fitti attivi, € 689.461,00;
- Concessione gestione parcheggi € 950.000,00
- Canone per ciclo integrato acque e distribuzione gas, € 631.378,00
- Proventi da installazione di distributori ed altri diversi, € 16.900,00
- Canone COSAP € 20.000,00 quale quota residua di attività accertativa;
- Canone unico patrimoniale € 1.810.000,00 relativo agli introiti per le autorizzazioni pubblicitarie e pubbliche affissioni per € 1.300.000,00 e ad € 510.000,00 per occupazioni suolo pubblico.

		2021	2022	2023	2024
tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.154.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00
categoria 2	entrate da famiglie da attività di controllo e repressione	1.154.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00	1.067.000,00

Categoria 2

La categoria riporta i proventi da sanzioni al Codice della Strada da violazione di leggi e regolamenti e relativi rimborsi spese, quantificati dal Servizio Polizia Locale, in relazione al trend dei verbali emessi.

Si ricorda che l'art. 208 del Codice della Strada (D.Lgs 285/92) stabilisce che i proventi delle sanzioni stradali, vengano destinati, per una quota pari al 50%, ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, tra i quali, ad esempio, il potenziamento della segnaletica stradale, la fornitura di mezzi tecnici per i servizi di polizia stradale, la realizzazione di interventi relativi alla mobilità, la realizzazione di corsi didattici sull'educazione stradale, all'integrazione della previdenza del personale della polizia locale, ecc. Per il 2022 sono previsti proventi da sanzioni per € 1.000.000,00, di cui € 425.300,00 circa accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità. La rimanente parte viene destinata secondo quanto previsto dal Codice della Strada (D.Lgs 285/92).

Le sanzioni da altre violazioni (in materia di ecologia ambientale, tutela degli animali, violazione ai regolamenti ed ordinanze sindacali) ammontano a € 67.000,00 di cui € 25.803,10 circa accantonati al Fondo crediti di dubbia esigibilità.

		2021	2022	2023	2024
tipologia 300	Interessi attivi	82.000,00	72.000,00	72.000,00	81.000,00
categoria 1	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	41.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00
categoria 3	altri interessi attivi	41.000,00	31.000,00	31.000,00	40.000,00

Categoria 1

Prevede gli interessi di Tesoreria per € 38.000,00 e gli interessi sui lasciti Brussa e Mior per € 3.000,00.

Categoria 3

Prevede gli interessi di mora per € 20.000,00, gli interessi sul conto dell'economo per € 10.000,00 ed altri interessi attivi per € 1.000,00.

		2020	2021	2022	2023	2024
tipologia 400	Altre entrate da redditi di capitale	2.775.673,00	1.844.000,00	670.000,00	100.000,00	100.000,00
categoria 2	Entrate derivanti da distribuzione di dividendi	2.775.673,00	1.844.000,00	670.000,00	100.000,00	100.000,00

Categoria 2

L'entrata prevista in bilancio è derivante dalla distribuzione di dividendi principalmente dalla partecipata ATAP S.p.A. Come si può notare, dal 2020 la riduzione è evidente anche tenendo conto che lo stanziamento 2022 è composto per € 570.000,00 dall'accantonamento di riserve deliberate nel 2019 la cui riscossione è stata rinviata al 2022. Si ricorda che nel 2021 sono stati introitati anche € 250.000,00 di riserve Hydrogea. La previsione minima di € 100.000,00 è stata prevista tenendo conto che le aziende partecipate hanno una gestione positiva e che può, quindi, essere prevedibile la distribuzione, seppur minima, di dividendi.

		2021	2022	2023	2023
tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	4.891.170,56	4.022.962,58	3.965.572,49	3.965.571,89
categoria 1	indennizzi di assicurazione	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
categoria 2	rimborsi di entrata	2.862.516,52	2.170.429,54	2.113.039,45	2.113.038,85
categoria 99	altre entrate n.a.c.	1.993.654,04	1.817.533,04	1.817.533,04	1.817.533,04

Categoria 1

La voce comprende i rimborsi per danni arrecati al patrimonio comunale per € 30.000,00 nonché gli indennizzi erogati dall'I.N.A.I.L. e da terzi per inabilità temporanea del personale per € 5.000,00.

Categoria 2

Le voci più rilevanti di questa categoria sono le seguenti:

- Rimborso oneri diversi da parte dell'EDR per spese sostenute per gli istituti superiori di istruzione, € 269.918,47;
- Rimborso dallo Stato per spese sostenute per gli uffici giudiziari, elezioni, indagini Istat, ecc., € 336.000,00;
- Rimborsi per spese di personale dovute a comandi presso altri enti, recupero assegni e indennità ecc. € 256.700,00;
- Rimborso oneri per gestione locali in uso ed altre convenzioni, € 133.000,00 circa;
- Rimborso di spese postali anticipate, € 30.000,00;
- Rimborso dal personale per mensa, € 86.667,00;

- Rimborsi di imposte e tasse € 66.800,00,
- Compartecipazione rette di ricovero presso istituti, € 746.000,00 ed altri rimborsi per il servizio sociale € 41.550,00;
- Rimborsi per utilizzo strutture in concessione € 40.000,00;
- Entrate per errati versamenti da restituire € 30.000,00;
- Entrate per giroconto spese di riscossione coattiva € 50.000,00.

Categoria 99

La categoria comprende le seguenti poste di rilievo:

- Rimborsi di imposte diverse (IVA, bollo, ecc.) € 1.250.000,00 legati per lo più alla gestione dello split payment e del reverse charge;
- Rimborso mutui accesi per conto terzi, € 154.363,04;
- Rimborso incentivi progettazione, incentivi funzioni tecniche e altri rimborsi, € 312.170,00;
- Rimborso spese per diritti ed onorari di causa, € 50.000,00;
- Altre entrate € 50.000,00

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono state oggetto di attenta analisi diretta alla verifica di ogni possibile contenimento e razionalizzazione necessari al conseguimento dell'equilibrio di bilancio senza intaccare il livello dei servizi offerti alla cittadinanza soprattutto tenendo conto della situazione ancora non stabile degli introiti delle entrate. Le previsioni sono state indicate tenendo conto delle obbligazioni già in essere, del trend storico e della programmazione triennale.

	2021	2022	2023	2024
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	92.661.125,48	96.085.466,72	85.250.454,19	84.800.753,09
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	20.578.050,00	21.272.100,00	21.194.240,00	21.194.270,00
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.351.015,99	1.446.745,99	1.432.615,99	1.433.115,99
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	33.424.677,24	36.654.350,71	28.541.828,79	28.019.726,22
Macroaggregato 4 Trasferimenti correnti	26.511.803,67	26.468.531,19	24.719.215,00	24.689.215,00
Macroaggregato 7 Interessi passivi	1.593.469,50	1.387.855,55	1.474.860,99	1.365.343,86
Macroaggregato 9 Rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate	201.773,48	171.087,88	205.500,00	205.500,00
Macroaggregato 10 Altre spese correnti	9.000.335,60	8.684.795,40	7.682.193,42	7.893.582,02

Macroaggregato 1 – Redditi da lavoro dipendente

Criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di spesa del personale.

Le previsioni rispecchiano la situazione del personale in servizio, dei pensionamenti certi o le cessazioni di servizio per recesso dell'Amministrazione (per maturazione età massima) e le previsioni di spesa derivanti dal Piano Triennale di Programmazione del Fabbisogno del Personale e sono così ripartite:

Retribuzioni lorde 16.308.075,00

Contributi sociali a carico dell'ente 4.964.025,00

Gli stanziamenti garantiscono:

- L'adeguamento contrattuale al contratto entrato in vigore nel 2018;
- il rispetto delle normative vigenti in materia di spesa di personale e dei limiti assunzionali, anche in relazione alle modifiche intervenute alla LR 18/2015.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'ente

Le voci di maggior rilievo di questo macroaggregato riguardano l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al personale dipendente e ai redditi assimilati che incide per € 1.343.965,00. Le altre imposte a carico riguardano l'imposta di registro e bollo per € 88.650,00 e la tassa circolazione su veicoli per € 11.400,00 oltre ad altre imposte minori per € 2.730,99.

Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi

La voce di spesa più rilevante riguarda le seguenti voci:

Acquisto di beni, pari a € 3.503.981,18 di cui:

- giornali, riviste e pubblicazioni € 49.593,00,
- altri beni di consumo dove si considerano materiali di pulizia, carburanti, cancelleria, generi alimentari, vestiario e materiale antinfortunistico per un totale di € 948.985,74,
- medicinali ed altri beni di consumo sanitario € 2.505.402,44

Acquisto di servizi, totali € 33.150.369,53 di cui le spese più rilevanti sono:

- Spese per organi e incarichi istituzionali - Indennità di funzione e presenza, € 675.000,00 che è in aumento rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento definito con la deliberazione regionale nr. 1164/2021.

- Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta € 416.100,00 dei quali € 120.000,00 relativi all'attività museale, € 119.000,00 in materia culturale, € 80.000,00 per grandi eventi;
- Aggi di riscossione € 425.980,00
- Formazione e addestramento del personale € 110.000,00
- Utenze e canoni € 4.555.219,84 in aumento di circa € 500.000,00 rispetto allo scorso anno a causa dell'aumento del costo del gas e dell'energia elettrica;
- Canoni per progetti in partenariato pubblico-privato € 164.339,00 (canoni per la gestione dell'impianto sportivo De Marchi e della piscina)
- Utilizzo di beni di terzi – fitti noleggi- licenze d'uso per software, € 361.010,16
- Manutenzioni ordinarie e riparazioni beni mobili e immobili € 1.365.710,65 in aumento di circa € 100.000,00 rispetto alla previsione iniziale 2021;
- Incarichi e prestazioni specialistiche 686.838,28
- LSU, tirocini e lavoro flessibile € 569.657,00
- Servizi ausiliari per funzionamento, quali pulizie locali, traslochi € 936.235,00
- Contratti di servizio pubblico € 20.129.733,53 riferiti principalmente a servizio raccolta e smaltimento rifiuti (7,298 milioni), illuminazione pubblica e semafori (2,076 milioni), servizio mensa scolastica e servizi ausiliari (1,492 milioni), servizi di trasporto scolastico (0,346 milioni), gestione verde (1,680 milioni), servizi assistenziali diversi – SAD, SIPROIMI, disagio abitativo ecc. (6,952 milioni), servizi rivolti agli animali (0,110 milioni), gestione centri di aggregazione giovanili (65 milioni).
- Servizi amministrativi, tra cui spese postali, spese per riscossione entrate ecc. € 387.966,00,
- Servizi finanziari (tesoreria) € 35.400,00
- Servizi sanitari, accertamenti, analisi, derattizzazioni ecc. € 67.600,00,
- Servizi informatici e di telecomunicazioni € 435.249,98,
- Altri servizi quali diritto allo studio, pre-post accoglienza scolastica (€ 468mila), elezioni (inserite in via precauzionale sia in entrata che in spesa per € 200 mila), quote associative, servizi in area sociale ecc. € 1.798.330,09.

Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti

Le poste più rilevanti sono le seguenti:

- trasferimenti a favore di amministrazioni centrali, ovvero agli istituti comprensivi, pari a complessivi € 543.500,00 destinati per € 472.000,00 al sostegno dell'attività didattica e formativa e per € 71.500,00 dedicati all'acquisto di prodotti per la pulizia e la sanificazione dei locali.
- trasferimenti a favore di amministrazioni locali: € 10.120.044,70. La somma di maggior rilievo è relativa all'extra gettito IMU di € 7.210.000,00; € 526.000,00 si riferiscono al contributo annuo all'ASP, € 173.500,00 al trasferimento all'ASFO della quota del concorso oneri derivanti dall'istituzione del comparto, € 1.011.230,00 all'abbattimento rette nidi, € 870.000,00 alle competenze dell'ambito socio assistenziale in materia di disabilità ed € 320.014,70 ai trasferimenti ai comuni per la gara del gas;
- trasferimenti correnti a famiglie: € 13.127.549,43 relativi ad interventi assistenziali (€ 3.176.200 in materia di minori fra cui € 1.600.000,00 per abbattimento rette, € 5.462.899,54 in materia di disabilità – dei quali € 4.876.806,00 del FAP, € 1.540.500,00 per interventi a favore della popolazione anziana; € 2.425.449,89 per interventi a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, € 500.000,00 per fondo affitti.
- trasferimenti a imprese per € 1.603.322,06 fra cui € 150.000,00 per l'abbattimento TARI alle categorie svantaggiate, € 1.453.322,06 per abbattimento rette nidi.
- trasferimenti a istituzioni sociali private per complessivi € 1.074.115,00 fra cui € 250.000,00 per la gestione del Teatro, € 323.000,00 circa in materia culturale e per i grandi eventi, € 295.000,00 in materia di sport e gestione strutture sportive, € 52.800,00 per il sostegno all'associazionismo in materia sociale, € 40.000,00 per contributi straordinari in diverse materie, € 6.000,00 in materia di

turismo, € 2.000,00 in materia ambientale ed € 95.000,00 in materia di istruzione (centri estivi e supporto a servizio scolastico).

Macroaggregato 7 - Interessi passivi

Gli interessi passivi pari ad € 1.387.855,55, dei quali € 1.360.810,55 sono relativi a mutui con Cassa depositi e prestiti ed € 27.045,00 a mutui con Istituto per il Credito Sportivo, si riferiscono agli oneri di ammortamento dei debiti contratti fino al 31/12/2021.

Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste compensative delle entrate

Il macroaggregato, che ha uno stanziamento di € 171.087,88, comprende rimborsi per spese di personale in convenzione per € 7.000,00, rimborsi di imposte e tasse per € 40.000,00, € 84.500,00 per rimborso di contributi anticipati e la restante somma di circa € 39.500,00 per restituzione di errati versamenti o somme pagate in eccesso rispetto al dovuto.

Macroaggregato 10 - Altre spese correnti

Il macroaggregato ha uno stanziamento di € 8.684.795,40 e comprende

- il fondo di riserva € 322.978,85,
- il fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.739.977,00
- il fondo accantonamento delle quote di risparmio dei mutui rinegoziati per € 492.000,00
- il fondo pluriennale vincolato (che rappresenta le quote di spesa corrente impegnate esigibili nel 2022) € 4.760.839,55
- il versamento IVA a debito € 1.050.000,00
- i premi di assicurazione, franchigie, rimborsi assicurativi e risarcimenti € 302.000,00
- spese per risarcimento danni per € 17.000,00 e lo stanziamento precauzionale per oneri da contenzioso per € 5.000,00.

Il Fondo Crediti Di Dubbia Esigibilità

La costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia e difficile esazione, è prevista dal D.Lgs. 118/2011 che nell'allegato 4/2 disciplina le regole da seguire per la costituzione.

Nel bilancio 2022 si è provveduto a determinare la percentuale di accantonamento in relazione alla media semplice delle riscossioni registrate negli ultimi 5 anni come previsto dalla norma. L'accantonamento è integrale.

Le entrate non oggetto di iscrizione a fondo crediti di dubbia esigibilità sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Tributi, quali IMU e TASI, in quanto poste versate per autoliquidazione e quindi accertate con il criterio di cassa;
- Addizionale IRPEF, come espressamente indicato dai principi contabili;
- Fondi oggetto di trasferimento da parte dello Stato, dalla Regione e da altri enti;
- Entrate per le quali il pagamento è condizione per la fruizione della prestazione (Diritti di segreteria, diritti per rilascio carte di identità);
- Entrate che vengono accertate per cassa (es. interessi attivi, di mora ecc.);
- Entrate per le quali per l'andamento storico o per il soggetto debitore (società partecipate) non si reputa allo stato necessario costituire accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità;
- Crediti assistiti da fideiussione (es. oneri di urbanizzazione).

Fondo Passività Potenziali

Il bilancio di previsione 2022 prevede unicamente l'accantonamento della somma di € 492.000,00 corrispondente alla parte di contributi in conto ammortamento mutui che sono stati rinegoziati e che si renderanno necessari dal 2026 per la copertura degli oneri sul debito in base ai nuovi piani di ammortamento.

Il fondo passività potenziali, invece, in base alla proiezione sulle possibili soccombenze per cause in essere è considerato ragionevole nella quota accantonata in avanzo.

Il Fondo Di Riserva

Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti minimi previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero lo 0,30% delle spese correnti. Il Fondo di Riserva riporta i seguenti totali:

2022 € 322.978,85, pari allo 0,336% delle spese correnti

2023 € 337.280,87 pari allo 0,396% delle spese correnti

2024 € 311.488,87, pari allo 0,367% delle spese correnti

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento di € 1.000.000,00.

Fondo pluriennale vincolato

Corrisponde alle somme la cui obbligazione giuridicamente perfezionata non risulta scaduta e quindi è da rinviare a esercizi futuri; ammonta a € 4.760.839,55 nel 2022, € 4.724.839,55 nel 2023 ed € 4.688.839,55 nel 2024 e deriva essenzialmente da contributi regionali a parziale finanziamento di mutui assunti, erogati in anticipo rispetto all'ammortamento del finanziamento.

	2021	2022	2023	2024
TITOLO 4 – RIMBORSO DI PRESTITI	3.970.675,30	3.714.546,65	3.755.861,18	3.246.394,54
Macroaggregato 3 – Rimborsi mutui e altri finanziamenti a lungo termine	3.970.675,30	3.714.546,65	3.755.861,18	3.246.394,54

Il macroaggregato prevede il rimborso delle quote di mutuo secondo i piani di ammortamento in essere. Dal 2022 si prevedono gli oneri relativi ai nuovi mutui previsti dalla programmazione 2022-2024.

ENTRATE IN C/CAPITALE

Le entrate in conto capitale ammontano a

€ 18.591.778,48 nel 2022

€ 51.303.557,84 nel 2023

€ 9.753.890,99 nel 2024.

Si articolano in contributi agli investimenti, le entrate da alienazioni e le altre entrate in conto capitale.

Per ciascuna di queste voci di entrata il DUP elenca le specifiche composizioni di entrata e spesa correlate per quanto attiene alle opere ed alle “non opere” in apposite sezioni.

Contributi agli investimenti

		2021	2022	2023	2024
tipologia 200	Contributi agli investimenti	7.827.045,67	17.131.778,48	51.303.557,84	9.753.890,99
categoria 1	contributi da amministrazioni pubbliche	6.251.245,67	13.507.275,38	46.423.044,52	6.756.500,00
categoria 2	contributi da famiglie	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
categoria 3	contributi da imprese	1.575.800,00	373.200,00	73.200,00	73.200,00
categoria 6	contributi direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		2.008.303,10	1.882.313,32	1.639.190,99

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche sono finalizzati alla realizzazione delle opere come evidenziato in dettaglio nell'apposita sezione del DUP che le elenca. Le previsioni tengono conto dei decreti di finanziamento già ricevuti e/o confermati in via ufficiosa dallo Stato (ad esempio per quanto riguarda il PINQUA e la Rigenerazione urbana) e sono state formulate sulla base della data presunta di affidamento dei lavori. Nel corso dell'anno sarà possibile formulare le previsioni relative al cronoprogramma.

I contributi da famiglie si riferiscono alla previsione di contribuzione da privati per la realizzazione di fasce verdi di protezione dagli agenti inquinanti; i contributi da imprese si riferiscono al contributo di Hydrogea per i lavori di realizzazione della rotatoria fra Via Interna e via San Daniele e per € 73.200 alla quota di canoni sulla sosta destinati alla manutenzione straordinaria dei parcheggi in struttura.

I contributi destinati all'ammortamento dei mutui, pur non avendo riferimento nel 2020, non sono una novità. La collocazione al titolo IV è stata richiesta dalla Regione FVG al fine di allineare i dati di bilancio di tutti i Comuni e di calcolare nel più rigido rispetto del principio contabile i valori soglia di spesa di personale. Nel 2020 l'importo era stanziato al titolo II dell'entrata ove attualmente sono rimasti i contributi che coprono unicamente la quota interessi.

Le alienazioni di beni

		2021	2022	2023	2024
tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	616.700,00	360.000,00	55.000,00	55.000,00
categoria 1	Alienazioni di beni materiali	616.700,00	360.000,00	55.000,00	55.000,00

Le alienazioni di beni stanziate in questa tipologia sono riepilogate nell'apposita sezione del DUP.

Altre entrate in conto capitale

		2021	2022	2023	2024
tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
categoria 1	Permessi di costruire	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
categoria 4	Altre entrate n.a.c.	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

La categoria 1 si riferisce ai permessi di costruire relativi ai contributi di costruzione previsti e definiti ai sensi del Codice regionale dell'edilizia. La quota di € 200.000,00 è destinata alla spesa corrente. La restante somma di € 200.000,00 corrisponde all'importo del fondo di rotazione per incarichi professionali che trova corrispondenza anche in spesa.

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

		2021	2022	2023	2024
tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.130.000,00	9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
categoria 7	Prelevamenti da depositi bancari	1.130.000,00	9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00

Non essendo più prevista la vendita di azioni ATAP, il titolo V contiene unicamente la corrispondenza della somma da contrarre a debito, integrata nel 2022 da € 150.000,00 relativi all'ultimo mutuo contratto nell'anno 2021, per la contabilizzazione dei prelievi da depositi bancari costituiti dalle somme mutate dalla Cassa Depositi e prestiti. Si tratta di un'operazione prevista dal principio contabile nr. 4/2.

Accensione di prestiti

		2021	2022	2023	2024
tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.130.000,00	9.400.000,00	1.280.000,00	280.000,00
categoria 1	Finanziamenti a medio lungo termine	1.130.000,00	9.400.000,00	1.280.000,00	280.000,00

L'elenco degli interventi finanziati dal debito è riportato nell'apposita sezione del DUP che elenca le opere per fonte di finanziamento.

L'assunzione di nuovo indebitamento rispetta i vincoli di finanza pubblica vigenti.

SPESE DI INVESTIMENTO

	2021	2022	2023	2023
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	12.276.556,91	27.425.388,58	50.737.694,52	9.431.150,00
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.132.334,55	27.179.928,25	50.648.370,00	9.401.150,00
Macroaggregato 3 – Contributi agli investimenti	114.222,36	225.460,33	59.324,52	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	30.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00

Per quanto riguarda la specificazione degli importi previsti al macroaggregato 2 si fa rinvio alle sezioni riportate nel DUP “opere” e “non opere”.

I contributi agli investimenti, invece, si riferiscono a trasferimenti a famiglie ed a istituzioni sociali private per l’installazione di sistemi di videosorveglianza.

Le altre spese in conto capitale si riferiscono alle somme destinate alla restituzione degli oneri di urbanizzazione versati e non dovuti (€ 10.000,00), quelle per il rimborso del valore di loculi ed ossari per rinuncia agli assegnatari (€ 10.000,00).

Per quanto riguarda la definizione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche previste, poiché la stessa dipende dalle tempistiche di approvazione degli elaborati progettuali nonché dall’attivazione delle fonti di finanziamento, nel corso dell’esercizio, potranno essere apportate le necessarie variazioni per imputare la spesa e il Fondo Pluriennale Vincolato negli esercizi di competenza.

	2021	2022	2023	2024
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.130.000,00	9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	1.130.000,00	9.550.000,00	1.280.000,00	280.000,00

La previsione riguarda il versamento ai depositi bancari vincolati su cui vengono depositati i mutui una volta concessi; le somme corrispondono alla previsione dei mutui da assumere, integrata nel 2022 da € 150.000,00 relativi all’ultimo mutuo contratto nell’anno 2021 e coincidono con un’equivalente posta di entrata relativa alle operazioni di deposito sui conti medesimi.

PARTECIPAZIONI

ENTI – ORGANISMI STRUMENTALI – PARTECIPAZIONI COMUNE DI PORDENONE

Per la definizione di Gruppo “Amministrazione Pubblica” si fa riferimento al D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati, in particolare l'allegato 4 – Principio contabile applicato del bilancio consolidato. Il Comune di Pordenone ha definito il Gruppo “Comune di Pordenone” con deliberazione di Giunta comunale n.33 del 25/02/2021.

Gli enti ed organismi strumentali nonché le partecipazioni dirette dell'Ente, ai sensi dell'articolo 11 del D. Lgs. 118/2011 sono costituite dalle seguenti:

Denominazione organismo	% quota di partecipazione	Bilancio pubblicato Sul sito dell'Ente
Gestioni Ecologiche e Ambientali – GEA spa	96,88	Sì
HydroGEA spa	96,88	Sì
Gestione Servizi Mobilità – GSM spa	60,53	Sì
Pordenone Fiere spa	49,08	Sì
ATAP spa	36,39	Sì
Interporto – centro ingrosso di Pordenone spa	15,34	Sì
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Umberto 1 ^o ”	80,00*	Sì
Associazione “Teatro comunale G. Verdi” di Pordenone	31,25*	Sì
Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca	66,66*	Sì
Associazione Sviluppo e territorio	11,76*	Sì
Fondazione “istituto tecnico superiore JF Kennedy per tecnologie informazione e comunicazione	12,55*	No
Well Fare Pordenone – fondazione per il microcredito e l'innovazione	84,59*	No
Consorzio per la scuola Mosaicisti del FVG	5,84*	Sì

L'asterisco si riferisce a percentuali corrispondenti anche se il capitale non è suddiviso in quote

Il Comune di Pordenone è subentrato ex-lege negli obblighi della Provincia di Pordenone nei confronti delle seguenti associazioni, senza detenere quote di partecipazione:

- Associazione Consorzio salvaguardia castelli storici FVG
- Associazione Centro di Ricerca e Archiviazione della Fotografia - CRAF
- Associazione Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti – EFASCE.

Il Comune di Pordenone fa parte, inoltre, del comprensorio di bonifica integrale gestito dal Consorzio di bonifica Cellina-Meduna, ente pubblico economico costituito ai sensi della D.P.G.R. n. 421 del 31/7/1989 e L.R. n. 28/2002. Ai sensi dell'art. 2 c. 5 L.R. 28/2002, le opere pubbliche sono realizzate dal Consorzio in delegazione amministrativa intersoggettiva per conto dell'Amministrazione Regionale.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Contratti relativi a strumenti finanziari derivati

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle garanzie prestate

Per quanto riguarda l'elenco delle garanzie prestate dall'ente, sono in corso le seguenti, concesse per consentire ai beneficiari di accedere a finanziamenti per la realizzazione di interventi su impianti sportivi di proprietà del Comune di Pordenone:

- a) Fidejussione a favore dell'ASD Torre fino al 27 luglio 2031 per un importo iniziale di € 240 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2021 ammonta ad € 149 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- b) Fidejussione a favore dell'ASD Tennis Club fino al 24 marzo 2024 per un importo iniziale di € 130 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2021 ammonta ad € 29 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente;
- c) Fidejussione a favore dell'ASD Rugby fino al 30 giugno 2028 per un importo iniziale di € 200 mila; il capitale da rimborsare alla data del 31 dicembre 2021 ammonta ad € 190 mila circa; non è stata richiesta escussione nei confronti dell'ente.
- d) Fidejussione a favore dell'ASD Festa in Piassa, fino al 31 maggio 2031 per un importo di € 80 mila circa. Il capitale da rimborsare al 31/12/2021 ammonta ad € 76 mila circa. La garanzia è stata rilasciata nel 2021.
- e) Fidejussione a favore dell'ASD Insieme per Pordenone fino al 31 agosto 2031 per un importo di € 70 mila. Il capitale da rimborsare al 31/12/2021 ammonta ad € 68 mila circa. La garanzia è stata rilasciata nel 2021.

Pordenone, 29 novembre 2021

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA
CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G
DATA FIRMA: 30/11/2021 11:59:56
IMPRONTA: 4792AD8A82A384D79421BF63A6AE38E19D955375F644D4986A8F850887FBCBB1
9D955375F644D4986A8F850887FBCBB1A3845FAD1E335F8752F7946236AD6E96
A3845FAD1E335F8752F7946236AD6E9652F82EEADE77C710EC494BE6D03F88EA
52F82EEADE77C710EC494BE6D03F88EA2CB974CF5DDDFDDB5AEA20133A5D2E1C

NOME: MIORI MARIA TERESA
CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540
DATA FIRMA: 02/12/2021 16:52:41
IMPRONTA: 3C0992D025B04774256A5152E3B753CA7ECF60C42C748DFE9EA0B9203219405F
7ECF60C42C748DFE9EA0B9203219405FEE11F8FC99BF215D7D358C4ED7842E8B
EE11F8FC99BF215D7D358C4ED7842E8B66AD383FC3A5B800E3F77F2976E0249B
66AD383FC3A5B800E3F77F2976E0249B9FDA1796DE3D45893762AC41591DAEE4

NOME: CIRIANI ALESSANDRO
CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880
DATA FIRMA: 03/12/2021 09:49:15
IMPRONTA: AF12AF858079ABA21C006217D1EB618C97B6586D468A02772E1AEA97EF822634
97B6586D468A02772E1AEA97EF8226346C18245346BD15EA5217F389D6134472
6C18245346BD15EA5217F389D613447264A035B242C6E6FBD6B8D6E58E7A583F
64A035B242C6E6FBD6B8D6E58E7A583F60E50931CD7041B94A16B3965FD35E80

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PAOLATTO SABRINA
CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G
DATA FIRMA: 09/12/2021 17:58:18
IMPRONTA: 4286E17B0CA1F40466458DFFC6ACC9A9D00B03A6C0A1A03F09468C14FA32DACC
D00B03A6C0A1A03F09468C14FA32DACC41DAE8ADF67A6EF99F6284631BD52282
41DAE8ADF67A6EF99F6284631BD52282B70CDD7FD27ABF9CECD37752CD88BD5A
B70CDD7FD27ABF9CECD37752CD88BD5A85ABBECE7206E42D70A87006ECA6542E

NOME: MIORI MARIA TERESA
CODICE FISCALE: MRIMTR56E61I7540
DATA FIRMA: 23/12/2021 16:56:23
IMPRONTA: 01F0E3F31D4A8C0D03CAE700190F730D808276F86CC30FA8C10FB288C1B5E1A5
808276F86CC30FA8C10FB288C1B5E1A5F0606A7263D729DEBE5A32E969EA543C
F0606A7263D729DEBE5A32E969EA543CE6498E9ED6D1EB66E8465665909FF20A
E6498E9ED6D1EB66E8465665909FF20ACA3B3C3F08DD87E48E045A764219E0C0

NOME: TROPEANO PIETRO
CODICE FISCALE: TRPPTR60C22H224A
DATA FIRMA: 23/12/2021 17:25:56
IMPRONTA: 44C2270782683A5D850E03EFE5616292EFD891C1C21A3CE208615EE43E394216
EFD891C1C21A3CE208615EE43E3942168927A5C37B7E9CB18D449D94E255BFA2
8927A5C37B7E9CB18D449D94E255BFA2358F9EF31E82B1AF21DAE53E854054C0
358F9EF31E82B1AF21DAE53E854054C0AD2A9BBDEB63AD2D27C2C402C2FB74E3